

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00228740

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a busto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Irene

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia AV

PVCC - Comune Gesualdo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1640

DTSF - A 1660

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega romana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ scultura/ doratura/ pittura

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 58

## CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	reliquiario a busto
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Sant' Irene.
NSC - Notizie storico-critiche	Il reliquiario a busto, contenente le reliquie di S. Irene, era custodito nella cappella di S. Andrea. Dai documenti d'archivio apprendiamo infatti che, "nella parte laterale del braccio destro dell'altare della cappella di S. Andrea Apostolo, si conserva una parte di osso del corpo di S. Irene Martire in simulacro di legno dorato". Nel 1647 Papa Innocenzo (G.B. Phamphili) donò al principe Nicolò Ludovisi otto preziose reliquie ( ex diversis Urbis coemeteriis extractas) che, nel 1652, furono consegnate al canonico del collegio di S. Nicola di Gesualdo, don Gennaro Siccardo, a condizioni che venissero consegnate " negli armadi ovvero stiponi siti ex utraque parte, ai lati dell'altare di S. Andrea e che sotto ad essi al di fuori venissero impresse a caratteri di pittura due iscrizioni, una sotto il quadro del martirio di S. Andrea l'altra sotto il quadro di S. Luca". Le due iscrizioni erano già leggibili nel 1662
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS SBAAAS SA 12038
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Mele P.
FUR - Funzionario responsabile	Muollo G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pompa A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	

<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pompa A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)